



*Care cittadine e Cari cittadini,*

*eccoci arrivati alla fine di questo anno buio e difficile per l'intera comunità.*

*Abbiamo passato mesi di disagio, di privazione delle libertà personali, di lutti e di paura che tutt'oggi accompagnano le nostre giornate.*

*Abbiamo trascorso le festività natalizie distanti dai nostri affetti e in maniera differente da come eravamo abituati, con quello spirito di allegria ed unione che lega la nostre vite.*

*Dal dopo guerra ad oggi non vi era più stato questo senso di smarrimento che stiamo attraversando, il nostro animo continua ad essere preoccupato per tante situazioni e vicende, che sembrano offuscarci la speranza del futuro.*

*Ma poi volgiamo lo sguardo alla bellezza e alla naturalezza della vita, fatta di piccole cose; ci immergiamo in questo meraviglioso contesto che le nostre montagne ci regalano ogni giorno; ed ecco, che un timido sorriso ritorna, anche se per ora continua ad essere celato dietro quella mascherina, così tanto fastidiosa quanto utile per fermare questo contagio.*

*Nessuno di noi sa con certezza cosa accadrà, quanto a lungo dovremmo ancora resistere, quando potremo finalmente riappropriarci della nostra vita e ritornare alla "normalità".*

*La medicina ci offre la speranza che tutto questo dramma possa finire, compiendo un gesto di grande civismo, la vaccinazione.*

*Ringrazio ancora tutti i volontari, che in questo anno difficile, si sono adoperati e messi a disposizione del prossimo per il bene della nostra comunità.*

*Consentitemi di rivolgere un pensiero a tutti i medici, infermieri ed operatori sanitari che, negli ospedali, ambulatori e nelle case di cura, continuano a combattere questa battaglia difficile, assieme ai tanti altri che si occupano di garantirci i servizi essenziali e gli approvvigionamenti necessari per il sostentamento quotidiano.*

*E ancora, un pensiero a coloro che hanno visto la loro attività chiusa per molto tempo e a tutte quelle famiglie che si trovano in una situazione di disagio.*

*Prendiamoci per mano, e affrontiamo questo nuovo anno, come farebbe un pittore davanti ad una tela bianca, intingiamo il pennello in quella grande quantità di colori che la tavolozza della nostra vita ci regala e facciamone il quadro più bello e luminoso che ci sia...*

*Buon Anno verreziesi!*

*Verrès, 30 Dicembre 2020*



*Il Sindaco*

*Alessandro Giovenzi*